

RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI Bilancio Unico di Ateneo Esercizio 2019

PREMESSA

In relazione alle previsioni dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. 123/2011, il Collegio dei revisori è tenuto alla predisposizione di apposita relazione sul bilancio unico d'esercizio, nella quale sono sintetizzati anche i risultati del controllo svolto durante l'esercizio da allegare al medesimo, contenente il relativo parere.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, lett. d) dello Statuto dell'Università degli studi Roma Tre il bilancio unico di ateneo per l'esercizio 2020, su proposta del Rettore, è soggetto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta del 26 maggio 2020.

Il fascicolo completo di bilancio è stato pubblicato il 21.05.2020 sul sito intranet di Ateneo, sezione dedicata alle proposte di delibera all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Sulla base delle funzioni attribuite dalle norme statutarie e regolamentari dell'Ateneo (art. 16 Statuto, artt. 36 e 42 Regolamento Amministrazione, Finanza e Contabilità) e in relazione alle previsioni dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 123/2011, il Collegio dei Revisori dei Conti è tenuto alla predisposizione di apposita relazione sul bilancio unico d'esercizio, contenente il relativo parere e da allegare al medesimo, nella quale sono sintetizzati anche i risultati del controllo svolto durante l'esercizio.

Il Collegio ha ricevuto il 18.05.2020, anticipato a mezzo e-mail il documento:

- “Bilancio Unico di Ateneo Esercizio 2019” - composto da Relazione sulla gestione, Stato patrimoniale e Conto economico al 31.12.2019, Rendiconto Finanziario al 31.12.2019 (Cash flow), Nota integrativa al Bilancio.

e gli altri documenti da allegare al Bilancio di esercizio:

- Rendiconto unico in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE e con la ripartizione della spesa per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 7 del D.I. n. 19/2014;
- Rilevazione indicatore tempestività dei pagamenti (art. 9 del DPCM 22 settembre 2014) di cui all'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in legge con la L. 89/2014
- Relazione attività di ricerca del 2019 ai sensi dell'art. 3-quater del Decreto Legge 180/2008.

Ai fini dei lavori istruttori ha inoltre ricevuto lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sia nel formato sintetico sia in quello di dettaglio con l'indicazione dei singoli conti che compongono ciascuna voce.

Il Collegio al fine di svolgere le proprie attività ha richiesto ulteriori chiarimenti agli Uffici competenti. Tale richieste sono state riscontrate con nota prot. 72289 del 25.05.2020 del Responsabile dell'Area Finanziaria.

BILANCIO UNICO DI ATENEO ESERCIZIO 2019 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E PRINCIPI GENERALI

L'art. 5 del D.lgs. 18/2012 n. 18 prevede che, entro il 30 aprile di ciascun anno, le università approvano il bilancio unico d'ateneo d'esercizio, accompagnato da una relazione del collegio dei revisori dei conti che attesta la corrispondenza del documento alle risultanze contabili e che contiene valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione e proposte in ordine alla sua approvazione.

Il Ministero Università e Ricerca con nota Prot. 3932 del 24.03.2020 ha evidenziato che l'art. 107 co. 1 lett a) del D.L. 17.03.2020 n. 18 consente il differimento del termine di approvazione del bilancio di esercizio 2019 al 30 giugno 2020, rispetto alla data ordinaria del 30 aprile per gli enti e gli organismi pubblici diversi dalle società destinatari delle disposizioni del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Il differimento è pertanto automatico e non servono provvedimenti interni per le università in elenco ISTAT con sistemi COEP.

Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 196/2009, approvano contestualmente un rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria e nella nota integrativa del bilancio unico d'ateneo di esercizio riportano l'elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo.

Lo stesso D.lgs. 18/2012 stabilisce che il quadro informativo economico-patrimoniale delle università è rappresentato dal:

- bilancio unico d'ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;
- bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa che, secondo quanto indicato nella nota di chiarimenti, verrà presentato solo dopo l'approvazione dei bilanci di esercizio di tutti i soggetti componenti il Gruppo Università.

Il Bilancio Unico di Ateneo Esercizio 2019 risulta redatto sulla base dei principi contabili e degli schemi allegato 1 al D.I.MIUR – MEF n. 19/2014, come modificati dal D.I. n. 394/2017 e specificati dal Manuale tecnico Operativo (MTO) di cui al D.D. n. 1055/2019 e, per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), visto che è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, in adesione alle previsioni dell'art. 1, co. 2, lett. c) del D.lgs. 18/2012.

Dalla nota integrativa si rileva che il Bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili generali ed ai postulati previsti dal D.I. n. 19/2014, come integrato dal D.I. n. 394/2017, al Codice civile ed ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC), aggiornati all'anno 2015 per l'inapplicabilità delle regole civilistiche portate dal Decreto legislativo 139/2015.

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quelli stabiliti nei provvedimenti sopra richiamati e non sono stati fatti oggetto di deroga.

Come già nel bilancio di esercizio 2018, il Bilancio Unico di Ateneo Esercizio 2019 è stato redatto adottando lo schema-tipo di nota integrativa introdotto con nota MIUR prot. n. 8382 del 13 maggio 2019, che vuole inglobati in un unico documento la Relazione sulla Gestione, gli schemi di bilancio composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Collegio rappresenta che la Nota integrativa standardizzata sulla base del nuovo format contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, schemi di dettaglio utili ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio; illustra i principi di valutazione e i dettagli delle voci di bilancio, costituendo un valido elemento informativo di supporto all'unitaria comprensione del Bilancio d'esercizio 2019; fornisce altresì esaurienti dettagli in merito all'attuazione delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica.

Ciò premesso, nel prospetto che segue, conforme allo schema previsto dal D.L. n. 19/2014, allegato 1, si riportano i dati riassuntivi sintetici dello Stato Patrimoniale al 31.12.2019, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, con relativi commenti delle poste maggiormente significative.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

	2019	2018	DIFFERENZE
I - IMMATERIALI			
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di	1.847,25	0,00	1.847,25
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	109.208,46	142.025,54	-32.817,08
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.574,29	2.804.550,46	-2.769.976,17
5) Altre immobilizzazioni immateriali	17.104.141,96	14.782.870,41	2.321.271,55
TOTALE I - IMMATERIALI	17.249.771,96	17.729.446,41	-479.674,45
II - MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	212.013.699,38	219.351.786,85	-7.338.087,47
2) Impianti e attrezzature	4.051.785,62	3.714.110,61	337.675,01
3) Attrezzature scientifiche	1.171.971,53	839.402,96	332.568,57
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	3.570.542,84	3.570.542,84	0,00
5) Mobili e arredi	2.477.887,84	2.453.574,06	24.313,78
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.499.191,93	1.078.672,55	420.519,38
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.340.386,58	1.574.179,77	-233.793,19
TOTALE II - MATERIALI	226.125.465,72	232.582.269,64	-6.456.803,92
III - FINANZIARIE	3.537.555,00	3.537.555,00	0,00
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	246.912.792,68	253.849.271,05	-6.936.478,37
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)			
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	24.266.031,45	39.721.269,64	-15.455.238,19
<i>di cui a lungo termine</i>	21.659.781,26	33.811.605,11	-12.151.823,85
<i>di cui a breve termine</i>	2.606.250,19	5.909.664,53	-3.303.414,34
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	49.278,80	796.577,44	-747.298,64
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	290.743,54	269.919,88	20.823,66
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	444.427,99	293.116,08	151.311,91
5) Crediti verso Università	13.817,26	31.932,17	-18.114,91
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	17.019.979,39	18.995.334,81	-1.975.355,42
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	387.092,68	562.396,03	-175.303,35
9) Crediti verso altri (privati)	5.777.553,42	6.669.558,39	-892.004,97
<i>di cui a lungo termine</i>	232.654,63	232.654,63	0,00
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	48.248.924,53	67.340.104,44	-19.091.179,91
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
1) Depositi bancari e postali	164.301.375,80	151.350.901,87	12.950.473,93
2) Danaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	164.301.375,80	151.350.901,87	12.950.473,93

TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	212.550.300,33	218.691.006,31	-6.140.705,98
------------------------------------	-----------------------	-----------------------	----------------------

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	2019	2018	DIFFERENZE
c1) Ratei e risconti attivi	662.798,76	748.664,28	-85.865,52
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	662.798,76	748.664,28	-85.865,52

D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

	2019	2018	DIFFERENZE
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	1.430.820,62	719.798,61	711.022,01
TOTALE D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	1.430.820,62	719.798,61	711.022,01

TOTALE ATTIVO	461.556.712,39	474.008.740,25	-12.452.027,86
----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	18.529.211,40	90.251.617,98	-71.722.406,58
-----------------------------------	----------------------	----------------------	-----------------------

PASSIVO
A) PATRIMONIO NETTO

	2019	2018	DIFFERENZE
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	60.975.588,04	60.975.588,04	0,00

II - PATRIMONIO VINCOLATO

1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	11.051.526,26	11.051.526,26	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	55.859.471,05	38.608.352,91	17.251.118,14
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	66.910.997,31	49.659.879,17	17.251.118,14

III - PATRIMONIO NON VINCOLATO

1) Risultato gestionale esercizio	357.425,35	17.255.678,54	-16.898.253,19
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	126.984.813,18	126.980.252,78	4.560,40
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	127.342.238,53	144.235.931,32	-16.893.692,79

TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	255.228.823,88	254.871.398,53	357.425,35
-----------------------------------	-----------------------	-----------------------	-------------------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

	24.553.727,31	21.740.992,63	2.812.734,68
--	----------------------	----------------------	---------------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	520.819,03	493.621,61	27.197,42
--	-------------------	-------------------	------------------

D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)

	2019	2018	DIFFERENZE
1) Mutui e Debiti verso banche	62.441.522,06	77.390.132,05	-14.948.609,99
<i>di cui a lungo termine</i>	62.441.522,06	77.390.132,05	-14.948.609,99
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	11.146.742,18	10.534.401,15	612.341,03
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	209,81	0,00	209,81
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
6) Debiti verso Università	261.902,17	167.140,29	94.761,88
7) Debiti verso studenti	266.923,90	173.465,83	93.458,07
8) Acconti	0,00	0,00	0,00
9) Debiti verso fornitori	4.033.677,46	3.018.443,12	1.015.234,34
10) Debiti verso dipendenti	826.101,52	1.642.139,90	-816.038,38
11) Debiti verso società o enti controllati	677.000,00	877.000,00	-200.000,00
12) Altri debiti	1.929.403,32	1.402.859,63	526.543,69
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	81.583.482,42	95.205.581,97	-13.622.099,55

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

	2019	2018	DIFFERENZE
e1) Contributi agli investimenti	23.608.804,28	24.304.402,14	-695.597,86
e2) Ratei e risconti passivi	59.809.464,35	64.933.717,57	-5.124.253,22
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	83.418.268,63	89.238.119,71	-5.819.851,08

F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

	2019	2018	DIFFERENZE
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	16.251.591,12	12.459.025,80	3.792.565,32
TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	16.251.591,12	12.459.025,80	3.792.565,32
TOTALE PASSIVO	461.556.712,39	474.008.740,25	-12.452.027,86
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	18.529.211,40	90.251.617,98	-71.722.406,58

In merito allo **STATO PATRIMONIALE** il Collegio ha provveduto allo sviluppo di alcuni controlli sulle variazioni in incremento e decremento delle poste di bilancio come illustrate nella nota integrativa negli specifici paragrafi, formulando le considerazioni esposte di seguito in riferimento alle voci che compongono il documento contabile esaminato.

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

Per le **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)** (2018 € 17.729.446,41; 2019 € 17.249.771,96) la variazione di -€ 479.674,45 dipende in particolare “...dalla riclassificazione dai costi sospesi alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali” per la conclusione dei lavori dell’immobile in concessione denominato Aule temporanee presso il centro sportivo Le Torri. L’immobile è in uso e pertanto sono stati correttamente riclassificati i costi e iniziato l’ammortamento previsto.”

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II). (2018 € 232.582.269,64; 2019 € 226.125.465,72) Anche tale voce registra un decremento di € 6.456.803,92 soprattutto su quella più rilevante, “Terreni e fabbricati”, che comprende gli immobili in proprietà, i beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico e le cd. costruzioni leggere. Si precisa che tale voce, al netto del fondo di ammortamento (€ 7.338.087,47), non registra significative variazioni rispetto all’esercizio 2018 si registra un incremento di € 100.191,44 nel conto “Manutenzione straordinaria fabbricati per finalità istituzionali”.

I valori complessivi della voce Terreni e fabbricati, come indicati nella relazione illustrativa, sono riportati nella tabella che segue:

SINTESI CONTO "Terreni e fabbricati"	
TOTALE TERRENI	57.914.089,55
COSTO ACQUISTO	223.418.424,83
RISTRUTTURAZIONI	48.661.515,51
COSTRUZIONI LEGGERE	34.501,60
FONDI AMM.TO	-118.014.832,11

TOTALE VALORE CONTO "Terreni e fabbricati"

212.013.699,38

I restanti incrementi di valore per pervenire alla complessiva riduzione delle immobilizzazioni materiali di € 6.456.803,92 (ammortamento terreni e fabbricati € 7.338.087,47 - 6.456.803,92 = 881.283,55) si riferiscono alle altre voci delle immobilizzazioni materiali che hanno registrato tutte variazioni positive ad eccezione di "Altre immobilizzazioni materiali".

Nella Nota Integrativa l'Ateneo certifica che le risultanze di bilancio corrispondono alla situazione patrimoniale presente negli inventari e sarà presto avviata la ricognizione inventariale decennale per la verifica dei beni mobili presenti nel patrimonio dell'Ateneo, in modo da garantire la riconciliazione del dato effettivo con le risultanze delle rilevazioni contabili.

L'Ateneo ha adottato più regolamenti in materia di Amministrazione e Patrimonio tra i quali quello sulle consegne del patrimonio immobiliare d'Ateneo adottato con D.R. n. 1313/2008, ad oggi vigente (ovviamente recante una disciplina anteriore all'introduzione della COEP). Disposizioni normative in tal senso si riscontrano anche nell'ambito del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità adottato con Decreto del Rettore 148/2018 che, agli artt. 44 e 45, introduce norme generali in materia di classificazione e inventariazione dei beni. Infine, anche in riscontro alle osservazioni formulate dal Collegio in sede di esame del bilancio di esercizio 2018, con delibera del C.D.A. del 24.09.2019 è entrato in vigore il "Manuale per la gestione inventariale e patrimoniale delle immobilizzazioni di Ateneo", grazie al quale vengono chiarite in modo oggettivo tutte le procedure di inventariazione di ogni bene ammortizzabile (materiale e immateriale) acquisito dall'Ateneo.

In merito alle **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)** si rileva l'assenza di variazioni sul valore della posta rispetto al valore iscritto nell'esercizio precedente; valore che nella sostanza si riferisce unicamente alla partecipazione in quattro fondazioni (Tiche, Maruffi, Roma Tre-Education e Teatro Palladium), per il conferimento iniziale di € 3.537.555,00, mentre il resto delle partecipazioni e conferimenti è stato completamente svalutato. Tale impostazione deve portare, necessariamente, a valutare sempre l'opportunità di mantenere la partecipazione in enti terzi e la sussistenza di una serie di utilità per il raggiungimento dei fini istituzionali effettivamente ricavabili da tali partecipazioni in modo da evitare che ciò si traduca in un costo permanente a carico della gestione dell'Ateneo, improduttivo e con il rischio latente di perdite rispetto al valore originariamente conferito.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Per quanto attiene al valore delle **RIMANENZE (I)** di magazzino il Collegio prende atto della scelta dell'Ateneo di eliminare la rappresentazione delle giacenze esistenti alla chiusura dell'esercizio in ragione dell'assenza di rilevanza del fenomeno, sia sotto il profilo economico, sia sotto il profilo patrimoniale, rispetto alla dimensione complessiva del bilancio di esercizio dell'Ateneo, in adesione all'indicazione del D.I n. 19/2014, all'art. 4, comma 1, lett. d).

Anche in relazione alle raccomandazioni di questo Collegio nella nota integrativa viene specificato che "Per il 2019 si è proceduto a effettuare una verifica dell'effettiva rilevanza delle rimanenze presso ciascun centro di costo dell'Ateneo." In particolare a fine 2018 le rimanenze erano valutate extracontabilmente in € 46.754,31 e dunque considerate non rilevanti; a fine 2019 il valore delle

rimanenze è pari a € 54.641,09 con un incremento poco significativo rispetto all'anno precedente. Tenuto conto dell'incremento seppur non rilevante delle rimanenze il Collegio, come per il precedente bilancio di esercizio, suggerisce di continuare a monitorare eventuali variazioni del fenomeno.

Relativamente al valore dei **CREDITI (II)**, a breve e lungo termine, si evidenzia la significativa riduzione del relativo ammontare rispetto a quelli risultanti alla fine dell'esercizio precedente per complessivi € 19.091.179,91. Le maggiori riduzioni sono relative ai "crediti verso il MIUR e le altre amministrazioni centrali" (voce B-II-1), nonché i "crediti verso studenti" (voce B-II-6) e i "crediti verso altri privati" (voce B-II-9). Tali tipologie di crediti costituiscono complessivamente il 97,5 per cento del totale di quelli riportati in bilancio al 31.12.2019.

Le principali diminuzioni dei crediti, nettizzate dai relativi fondi svalutazione, si riferiscono a:

- crediti verso il MIUR a lungo termine (- € 12.024.443,94);

- crediti verso Studenti per tasse e contributi la cui flessione (- € 1.975.355,42) rappresenta un dato sensibile agli effetti sull'economia italiana della diffusione mondiale dell'emergenza Coronavirus e, relativamente agli Atenei, di una correlata probabile consistente diminuzione delle nuove immatricolazioni e del numero degli iscritti all'a.a. 2020/2021 e di un conseguente aumento del tasso di abbandono degli studi universitari stimato per Roma Tre intorno al 20% (ditali aspetti si è tenuto conto ai fini della determinazione del Fondo svalutazione crediti per tasse e contributi, passato da una quota del 10%, registrata nel 2018, a circa il 23% dei crediti di tale provenienza rimasti aperti al 31 dicembre 2019);

- crediti verso altri privati, la cui consistente riduzione (- € 892.004,97)rispetto al 2018, è dovuta alla cancellazione di crediti seguita a una ricognizione da parte degli uffici delle singole voci volta a verificare la loro effettiva possibilità di riscossione.

Riguardo a questi ultimi, il Collegio, nel prendere atto dell'operato dell'Amministrazione raccomanda di proseguire, congiuntamente ai dipartimenti interessati, le attività di sollecito e di verifica nei riguardi dei soggetti creditori, con eventuali iniziative per l'eventuale recupero anche coattivo, nonché di accertamento dell'esigibilità di ogni singolo credito al fine di ottenere immediatamente l'informazione dell'epoca di formazione, al fine di rendere quanto più possibile affidabile il dato relativo a tale posta patrimoniale.

Infine si fa presente che, correttamente, il fondo svalutazione crediti è stato riclassificato a diretta riduzione dell'ammontare dei crediti e ripartito per ciascuna categoria. Si rammenta che tale rappresentazione è iniziata col bilancio 2018.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti, a titolo semplificativo se ne riportano i valori e le percentuali rispetto all'ammontare dei crediti, oltre che al 31.12.2019, anche alla chiusura dei due precedenti esercizi, così da poter cogliere l'evoluzione dello stesso, la sua congruità e l'effettiva dimensione delle somme da realizzare, tenendo presente che, diversamente dal 2018 e dal 2019 in cui i crediti sono stati rappresentati al netto, nel 2017 il Fondo era stato valorizzato nel Passivo dello Stato Patrimoniale nella sezione dei Fondi per rischi e oneri.

	totale crediti	fondo svalutazione crediti	fondo in percentuale dei crediti	crediti iscritti in bilancio	diminuzione in percentuale dei crediti
31.12.2017 (a)	92.241.571,17	7.491.821,86	8,12	92.241.571,17	
31.12.2018 (b)	72.384.490,18	5.044.385,74	6,97	67.340.104,44	-27,00
31.12.2019 (c)	55.728.157,97	7.479.233,44	13,42	48.248.924,53	-28,35

Precisando che, relativamente al 2019, l'impostazione della rappresentazione del fondo rischi su crediti o svalutazione crediti (€ 7.479.233,44) è stata ricollegata alle due categorie sopra citate dei crediti verso studenti per tasse e contributi (€ 5.029.994,85 pari al 22,81% dei crediti lordi) e dei crediti verso altri privati (€ 2.449.238,59 pari al 29,77% dei crediti lordi), il Collegio prende atto che sia per effetto delle riscossioni avvenute negli anni, sia per l'eliminazione di crediti ritenuti non riscuotibili, l'ammontare dei crediti si è pressochè dimezzata nel triennio mentre il fondo è passato dall'8,12 al 13,42 rispetto all'ammontare complessivo dei crediti.

Al riguardo raccomanda sempre una puntuale analisi nelle fasi del controllo sistematico della contabilità in corso di anno al fine di favorire la conoscenza delle informazioni relative alla vetustà dei crediti e la loro permanenza oltre il periodo di effettiva esigibilità.

Per quanto attiene al valore delle **DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)** il conto "Banca c/c" rappresentato in bilancio, come indicato in nota integrativa, presentava a fine esercizio 2018 un saldo pari a € 151.350.901,87 in giacenza. Il Collegio, in occasione della verifica di cassa riferita al 31.12.2019 effettuata in data 30.01.2020, di cui all'allegato al verbale n. 7, ha potuto rilevare un saldo disponibile presso l'istituto tesoriere di € 164.301.375,80 che, con un incremento rispetto al 2018 di € 12.950.473,93 dimostra la solidità del fondo cassa con una capienza sufficiente a coprire le esigenze di liquidità. Anche per il 2019, secondo quanto relazionato, non si sono verificati contenziosi né significativi solleciti per ritardi nei pagamenti dovuti.

C) e D) RATEI E RISCONTI

Riguardo al valore dei **RATEI e RISCONTI ATTIVI** si riscontra un incremento di non significativa rilevanza rispetto all'esercizio precedente dei Risconti attivi relativi alle borse di collaborazione studenti, ai contributi comunitari Erasmus, alle borse di studio per studenti meritevoli dei corsi di laurea in Matematica e Fisica, alle borse di mobilità internazionale nonché a quelli per la fornitura di servizi.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Per quanto attiene al valore del **PATRIMONIO NETTO (A)** il Collegio evidenzia il significativo incremento nelle voci delle riserve vincolate (per consolidamento del patrimonio di valore e del Patrimonio Netto) per € 17.251.118,14 derivanti dalla ricollocazione dell'utile 2018, e il decremento delle riserve libere (€ 16.893.692,79) con un differenziale sostanzialmente da riferire al valore del risultato positivo dell'esercizio 2019 pari ad € 357.425,35, dato che il resto delle poste ridistribuite all'interno delle voci non alterano il valore complessivo del patrimonio netto.

Si evidenzia, come riportato nella nota illustrativa, che l'incremento delle riserve vincolate di €17.251.118,14 è composto dalla movimentazione della "Riserva per il consolidamento del patrimonio di valore (opere artistiche, d'antiquariato, museali e collezioni)" per un importo pari a € 3.080.000,00, costituita in relazione all'indisponibilità del valore iscritto delle donazioni nel bilancio 2018, e della "Riserva per il consolidamento del Patrimonio Netto", costituita in relazione al provento pari a € 14.171.118,14 registrato per il venir meno del rischio a seguito dell'acquisto delle aree del Comune di Roma nel 2018 e costituita al fine di rendere indisponibile il valore del provento iscritto a garanzia del patrimonio netto, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.05.2019 in concomitanza con l'approvazione del bilancio 2018.

Per quanto attiene alle voci **FONDI RISCHI ED ONERI (B)**, che complessivamente registrano un incremento netto di € 2.812.734,68, si nota una naturale riduzione (- € 760.393,24) dei fondi relativi alle retribuzioni del personale per la liquidazione nel corso del 2019 degli arretrati e degli incrementi stipendiali.

Come innanzi già rappresentato, nelle varie categorie negli stessi fondi non viene ricompreso il fondo svalutazione crediti che invece è stato riclassificato a diretta riduzione dell'ammontare dei crediti, mentre sono compresi il fondo rischi per cause e controversie in corso e il fondo per altri rischi.

Il Collegio in merito alla valutazione dei rischi per aspetti inerenti cause in corso ha preso atto della presenza di apposito prospetto illustrativo in nota integrativa che rappresenta le risultanze delle informative raccolte dall'Amministrazione in relazione alla necessità di prevedere nuovi accantonamenti per rischi in corso ed il venire meno di altri per un saldo netto pari ad € 2.077.482,43 (quale saldo tra l'incremento necessario a seguito dell'aggiornamento intercorso sulle cause e controversie rispetto al 31/12/2018 pari a € 2.299.594,27, la quota utilizzata nel corso del 2019 di - € 22.918,24, e la quota di rilascio pari a - € 199.193,60 per cause terminate).

Il Fondo per altri rischi (per circa il 50% corrispondenti a residui passivi derivanti dalla contabilità finanziaria) registra un incremento di € 1.495.645,49 rispetto al 2018 relativo, in parte, alla somma accantonata al fondo delle spese generali dell'Ateneo, sulla base della delibera del CdA del 21 febbraio 2018 e, in parte, alla copertura del rischio relativo alla rendicontazione di progetti di ricerca nazionali e internazionali terminati nel corso del 2019.

IL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C) ammonta a € 520.819,03 con un incremento, rispetto al 31/12/2018, di € 27.197,42 relativo all'accantonamento della quota maturata nell'anno 2018.

Per quanto attiene alla voce **DEBITI (D)**, comprendente i debiti sia a breve sia a lungo termine, il Collegio rileva un significativo decremento del valore (- € 13.622.099,55) rispetto all'esercizio precedente che si deve sostanzialmente alla riduzione dei debiti a lungo termine verso il MIUR. Nel complesso risultano incrementati i debiti verso i fornitori per acquisti relativi a investimenti sugli immobili in corso di ristrutturazione, alle manutenzioni straordinarie sui cespiti dell'Ateneo, nonché ai rapporti di fornitura di utenze, merci e servizi per le attività istituzionali correnti (€ 1.015.234,34).

In questa sezione sono ricompresi come "Altri debiti" quelli derivanti dal debito al 31.12.2019 delle ritenute erariali, delle ritenute previdenziali e dell'Irap, dell'IVA istituzionale intra/extraUE e dell'IVA istituzionale in regime di scissione dei pagamenti, nonché dell'Inail maturate nel mese di dicembre 2019 e versate poi, entro i limiti di legge, nel mese di gennaio 2020, come rilevato dal Collegio nella verifica di cassa relativa al IV trimestre 2019.

In riferimento alla voce **RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)** il decremento di € 5.819.851,08 è dovuto in parte al valore riscontato dei contributi in c/capitale su interventi edilizi completati nel 2018 e, soprattutto, ai ratei e risconti passivi generati in automatico al 31.12.2019 come poste correttive sui ricavi.

Infine il Collegio osserva che nel corso dell'esercizio è stata mantenuta l'informazione nelle voci dei **CONTI D'ORDINE** dell'attivo e del passivo che consentono di prendere in considerazione nella lettura del bilancio poste non presenti fra le passività e le attività dello stato patrimoniale, come richiesto dal D.I. 19/2014.

Passando all'esame del **CONTO ECONOMICO** in via preliminare, si rileva che il bilancio di esercizio 2019 presenta un utile di € 357.425,35 a fronte di un utile nell'esercizio 2018 di € 17.255.678,54. Tale variazione in diminuzione del risultato di gestione è da imputare principalmente alla minore forbice tra proventi e costi operativi rispetto al 2018, verrà più avanti specificata. Si riportano di seguito i principali risultati di gestione:

- il risultato della gestione caratteristica [A) Proventi Operativi - B) Costi operativi] evidenzia una differenza positiva di € 10.473.792,08, a fronte di € 28.198.371,04 al 31.12.2018.
- il risultato della gestione finanziaria ossia Proventi e Oneri finanziari, voce C) del conto economico è negativo per € 3.325.478,96 (nel 2018 era sempre negativo per € 4.202.786,49);
- le rettifiche di valore di attività finanziarie, rivalutazione e svalutazioni, voce D) del conto economico, presentano un saldo a 0,00;
- il risultato della gestione straordinaria, ossia Proventi e Oneri straordinari, voce E) del conto economico è negativo per € 119.477,53 (nel 2018 era sempre negativo per € 132.902,14);
- il risultato prima delle imposte è pari ad € 7.028.835,59 (nel 2018 era € 23.862.682,41);
- le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate ammontano ad € 6.671.410,24 (nel 2018 erano € 6.607.003,87).

Ciò premesso, nel prospetto che segue, anch'esso conforme allo schema previsto dal D.I. n. 19/2014, allegato 1, si riportano i dati riassuntivi sintetici del Conto Economico al 31.12.2019, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, con relativi commenti delle poste maggiormente significative.

CONTO ECONOMICO
A) PROVENTI OPERATIVI

	2019	2018	DIFFERENZE
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	34.902.132,28	33.562.654,05	1.339.478,23
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.377.913,23	3.256.341,43	121.571,80
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.896.455,08	889.460,54	1.006.994,54
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	40.176.500,59	37.708.456,02	2.468.044,57
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	138.189.927,95	137.196.102,79	993.825,16
2) Contributi Regioni e Province autonome	864.554,08	139.328,53	725.225,55
3) Contributi altre Amministrazioni locali	126.830,98	117.346,75	9.484,23
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.769.779,70	3.902.670,43	1.867.109,27
5) Contributi da Università	304.584,37	351.303,98	-46.719,61
6) Contributi da altri (pubblici)	1.025.374,10	1.479.686,17	-454.312,07
7) Contributi da altri (privati)	652.541,47	853.683,55	-201.142,08
TOTALE II. CONTRIBUTI	146.933.592,65	144.040.122,20	2.893.470,45
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.421.344,01	20.946.309,52	-17.524.965,51
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	190.531.437,25	202.694.887,74	-12.163.450,49

B) COSTI OPERATIVI

	2019	2018	DIFFERENZE
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti/ricercatori	71.223.589,88	69.349.403,40	1.874.186,48
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc..)	5.671.431,26	6.200.216,77	-528.785,51
c) docenti a contratto	1.500.475,95	1.511.921,34	-11.445,39
d) esperti linguistici	947.068,45	896.966,21	50.102,24
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	740.057,13	1.490.732,51	-750.675,38
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	80.082.622,67	79.449.240,23	633.382,44
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	28.250.017,43	28.303.880,52	-53.863,09
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	108.332.640,10	107.753.120,75	579.519,35
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costo per il sostegno agli studenti	14.560.686,77	13.456.154,38	1.104.532,39
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	0,00	0,00	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.642.235,60	632.723,19	2.009.512,41
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.036.722,29	477.777,38	558.944,91
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.961.234,96	1.787.416,10	173.818,86
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	23.551.890,82	23.595.308,63	-43.417,81
9) Acquisto altri materiali	921.137,24	791.412,82	129.724,42
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	2.273.667,56	2.352.589,90	-78.922,34
12) Altri costi	2.270.820,03	2.173.680,98	97.139,05
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	49.218.395,27	45.267.063,38	3.951.331,89
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	640.192,54	603.649,04	36.543,50
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.466.550,25	15.286.305,45	-4.819.755,20
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	5.029.994,85	2.110.592,76	2.919.402,09
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.136.737,64	18.000.547,25	-1.863.809,61
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	3.918.243,58	2.488.896,33	1.429.347,25
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.451.628,58	986.888,99	1.464.739,59
TOTALE COSTI (B)	180.057.645,17	174.496.516,70	5.561.128,47

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	10.473.792,08	28.198.371,04	-17.724.578,96
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	17.855,05	8.683,91	9.171,14
2) Interessi e altri oneri finanziari	3.343.545,08	4.211.424,18	867.879,10
3) Utile e perdite su cambi	211,07	-46,22	257,29
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-3.325.478,96	-4.202.786,49	877.307,53
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'			
D) FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	109.800,22	438.626,13	-328.825,91
2) Oneri	229.277,75	571.528,27	-342.250,52
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-119.477,53	-132.902,14	13.424,61
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	7.028.835,59	23.862.682,41	-16.833.846,82
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.671.410,24	6.607.003,87	64.406,37
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	357.425,35	17.255.678,54	-16.898.253,19

In merito alle poste del **CONTO ECONOMICO** il Collegio, nel rimandare alle informazioni contenute e illustrate nella nota integrativa, formula le seguenti ulteriori considerazioni specifiche.

La voce **PROVENTI OPERATIVI (A)** merita di essere attentamente esaminata in ordine alla sua portata effettiva e all'utilità, sotto il profilo della consistenza patrimoniale e finanziaria poiché riguarda le voci dei ricavi che consentono all'Ateneo di inserire liquidità e ricchezza.

Il valore dei proventi operativi è complessivamente diminuito rispetto all'esercizio precedente di € 12.163.450,49.

Come desumibile dai dati della nota integrativa, si registra da un lato un aumento di € 5.361.515,02 riferibile ai proventi propri (€ 2.468.044,57) e ai contributi, correnti e per investimenti (2.893.470,45), dall'altro lato una diminuzione di € 17.524.965,51 su altri proventi e ricavi diversi.

Le voci dei proventi propri, di cui la più rilevante è quella dei contributi degli studenti, hanno tutte registrato un incremento rispetto all'anno precedente (proventi per la didattica € 1.339.478,23; proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e con finanziamenti competitivi € 1.128.566,34).

Invece i valori di ricavo che diminuiscono in riferimento all'esercizio 2018 sono relativi a due voci specifiche in altri proventi e ricavi diversi, ovvero: i ricavi per donazione opere d'arte (-€ 3.077.670,51) e ricavi per eliminazione e utilizzo fondo rischi (-€ 13.505.379,01); a queste si aggiunge una variazione sui proventi derivanti dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti verso gli studenti (-€ 1.312.913,23). Pertanto il confronto dell'importo complessivo dei proventi dell'esercizio 2019 con quello dell'esercizio precedente risente dei ricavi registrati nel 2018 per le due operazioni straordinarie citate.

A parere del Collegio, l'Ateneo dovrà continuare ad analizzare e governare l'andamento dei ricavi nel corso degli esercizi futuri, anche in relazione alle iniziative avviate e agli investimenti in corso

che, lato costi, difficilmente potranno essere compressi, atteso il verosimile impatto che l'emergenza Covid avrà sui proventi/finanziamenti degli esercizi futuri. Diviene quindi rilevante che l'attività dell'Ateneo sia improntata ad un attento monitoraggio della gestione corrente, in difetto della quale si potrebbero ingenerare criticità di rilievo anche a livello di equilibrio patrimoniale e finanziario.

A tale proposito il Collegio prende atto dell'attestazione da parte dell'Ateneo con la dimostrazione tabellare del rispetto del limite percentuale d'incremento della contribuzione e del rapporto Tasse Studenti / FFO contenuto nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, cd indicatori di sostenibilità ex D.lgs. 49/2012.

Indicatore	Descrizione	limite massimo	Valore 2018 (certificato dal MIUR)	Valore previsionale 2019
Indicatore di spese del personale (Art. 5 D.Lgs. 49/2012)	Spese di personale (assegni fissi + fondo accessorio + personale a tempo determinato + contratti per attività di insegnamento)	80%	62,33%	66,19%
	Entrate complessive (FFO + fondi programmazione triennale + tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi)			
Indicatore di indebitamento (Art. 6 D. Lgs 49/2012)	Oneri di ammortamento annuo (capitale + interessi) a carico dell'Ateneo	15%	13,45%	12,11%
	Entrate complessive (FFO + fondi programmazione triennale + tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi) - Spese di personale - Fitti passivi			
ISEF - Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (Art. 7 D.lgs 49/2012)	82% Entrate complessive (FFO + fondi programmazione triennale + tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi) - fitti passivi	Positivo se > 1	1,21	1,16
	Spese di personale + Oneri di ammortamento annuo a carico dell'Ateneo			

Il valore dei **COSTI OPERATIVI (B)** è complessivamente aumentato rispetto all'esercizio precedente di € 5.561.128,47.

Le voci più significative sono quelle relative al costo del personale aumentato rispetto all'esercizio precedente di € 579.519,35 le cui variazioni sono tutte ampiamente descritte nella nota integrativa con i relativi differenziali rispetto all'esercizio precedente.

In riferimento al costo del personale, per il rispetto dei limiti per il trattamento accessorio, il costo di competenza imputato al bilancio 2019 è coerente con le certificazioni per lo stesso esercizio prodotte dal Collegio in sede di quantificazione previsionale del fondo 2019.

A seguire poi i costi della gestione corrente che complessivamente incrementano di € 3.951.331,89, con riferimento principalmente a "costi per sostegno agli studenti" e ai "trasferimenti a partner di progetti coordinati", cioè ai trasferimenti effettuati a favore di altre università o centri di ricerca per convenzioni e progetti di ricerca per i quali l'Ateneo risulta essere soggetto capofila, ad acquisti di

materiale di consumo per laboratori e, per una residua parte, ad acquisti di libri, periodici e materiale bibliografico ed altri costi analiticamente indicati nella nota illustrativa.

Si nota poi la riduzione dell'incidenza dei costi per ammortamento per cui si rimanda all'illustrazione contenuta nella nota integrativa.

In relazione alle voci di costo per l'approvvigionamento di beni e servizi il Collegio evidenzia che l'Ateneo si è avvalso delle procedure previste dalla normativa vigente (come modificata dalla L. n. 208/2015 – Legge di stabilità 2016) nell'ambito della razionalizzazione degli acquisti della PA.

Il Collegio prende altresì atto delle varie attestazioni e della dimostrazione tabellare del rispetto dei limiti di spesa corrispondenti agli attuali costi di esercizio sottoposti a tale condizione con eventuali raccomandazioni nel paragrafo relativo.

Il valore dei **proventi straordinari** appare di entità compatibile rispetto al valore complessivo del conto economico. Il Collegio in particolare evidenzia la necessità di ricondurre ai proventi del valore della produzione quei ricavi, laddove presenti, che sono correlati e/o derivanti a/da costi che sono rappresentati nella gestione caratteristica.

Si dà inoltre atto della presenza di **altri documenti a corredo del bilancio** previsti dalle norme attualmente vigenti, come segue:

1. Rendiconto unico in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE e con la ripartizione della spesa per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 7 del D.I. n. 19/2014;
2. Rilevazione indicatore tempestività dei pagamenti (art. 9 del DPCM 22 settembre 2014) di cui all'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in legge con la L. 89/2014
3. Relazione attività di ricerca del 2019 ai sensi dell'art. 3-quater del Decreto Legge 180/2008.

1. Nel **Rendiconto Unico in Contabilità Finanziaria**, che deve essere predisposto ai fini del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche utilizzando la codifica SIOPE, risulta un totale di entrate previste di € 278.817.569,99 (dato 2018 = 259.230.542,64) così suddivise:

- ❖ Trasferimenti Correnti = 137.906.924,64
- ❖ Entrate Tributarie = 40.953.105,12
- ❖ Entrate in Conto Capitale = 21.931.271,47
- ❖ Entrate per Conto Terzi e Partite di Giro = 76.026.268,76

Mentre la spesa complessiva prevista, oggetto di Riclassificazione per Missioni e Programmi, è pari a € 263.867.096,06 (dato 2018 = 267.401.658,99),

- ❖ Spese Correnti = 170.465.543,55
- ❖ Spese in Conto Capitale = 5.169.585,97
- ❖ Rimborso Prestiti = 13.847.240,26
- ❖ Uscite per Conto Terzi e Partite di Giro = 74.384.726,28

Il Rendiconto Finanziario al 31.12.2019, redatto sulla base dei principi e dello schema, allegato 1, di cui al Decreto interministeriale MIUR – MEF 14 gennaio 2014 n. 19 (principi contabili e schemi di bilancio), evidenzia come nell'esercizio vi sia stato un consistente incremento di valore del saldo di disponibilità netto, quale differenza tra entrate e uscite, di € 12.950.473,93 in controtendenza rispetto alla riduzione complessiva della disponibilità dalla fine del 2016 alla fine del 2018 pari a circa - 13,2 milioni di euro.

Il Collegio raccomanda pertanto di tenere sempre sotto controllo i valori che incidono sull'indicatore della disponibilità e della solidità del cash flow di Ateneo.

2. Dal documento di **rilevazione indicatore tempestività dei pagamenti** (art. 9 del DPCM 22 settembre 2014), di cui all'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in legge con la L. 89/2014, da pubblicare ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 33/2013, si desume un indice di tempestività dei pagamenti che continua ad incrementare il trend di anticipo del pagamento rispetto all' scadenza delle obbligazioni contrattuali.

Nel **2019** l'anticipo è stato di **9,69** giorni, rispetto a 8,54 del 2018 e a 3,83 del 2017.

3. Viene poi allegata al Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2019 la **Relazione sui risultati delle attività della Ricerca, di Formazione e di Trasferimento Tecnologico**, predisposta in ottemperanza alle disposizioni della legge n.1/2009 art 3 quater, nella quale l'Università illustra:

- l'organizzazione dei Dipartimenti, i relativi campi di ricerca e la loro consistenza numerica in termini di personale docente.
- fa il punto sui finanziamenti all'attività di ricerca di Roma Tre e sui risultati del trasferimento tecnologico;
- fornisce un bilancio complessivo delle attività di Ricerca dell'anno 2019 centrato sul Piano Strategico per la Ricerca.

CONSIDERAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Tutto ciò esposto e rappresentato, prima di rimettere il parere sul documento, in osservanza alle prescrizioni di legge, si sviluppano le seguenti considerazioni, raccomandazioni e osservazioni conclusive.

Il Collegio, nel prendere atto dell'emanazione del D.M. n. 353 del 4 maggio 2018, in attuazione dell'art. 1, comma 672 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) in merito ai criteri, parametri e modalità di attestazione delle situazioni di significativa e conclamata tensione finanziaria, al fine della facoltà assunzionali riservate agli Atenei statali, in merito alle risultanze del bilancio di esercizio 2019 e in riferimento alla nota MIUR del 23 maggio 2018 prot. 6564, espone quanto segue:

- dai dati di bilancio l'indicatore delle spese di personale non risulta essere pari o superiore all'80%;
- l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nel corso dell'esercizio 2019;

- non si rileva una situazione deficitaria relativa al mancato regolare pagamento contributivo, previdenziale ed assistenziale del personale nel corso dell'esercizio 2019.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio oggetto della presente relazione ha potuto verificare che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ateneo si è svolta in conformità alla normativa vigente partecipando, tranne in qualche rara occasione, con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, esaminando le deliberazioni dello stesso Consiglio di Amministrazione per i profili di competenza. Le risultanze della disamina di tali provvedimenti sono state fatte rilevare nei verbali periodicamente prodotti in occasione delle sedute per le attività di controllo.

Il Collegio, come già avvenuto nei precedenti verbali, riguardo agli **enti e organismi partecipati** dall'Ateneo, tra cui le fondazioni, di verificare la necessità, l'opportunità e l'economicità di tali organismi rispetto agli obiettivi di medio-lungo periodo dell'Ateneo, anche in termini di benefici attesi, con la prospettiva per tali iniziative di giungere ad una autonoma capacità di autosostentamento, e rispetto agli oneri a carico dell'ateneo in relazione alla loro gestione (per le attività già presenti) e/o la prospettiva per tali iniziative di giungere ad una autonoma capacità di autosostentamento, vista la rilevanza del contributo a carico del conto economico dell'ateneo che dovrebbe fra l'altro permanere nel corso degli esercizi successivi.

Il Collegio raccomanda di completare la ricognizione dei **crediti** al fine di verificarne l'esigibilità in relazione alla vetustà della posta, l'origine della sua iscrizione, la necessità di porre in essere azioni a tutela.

In merito ai costi per i **versamenti da effettuare al bilancio dello Stato**, in applicazione della normativa di contenimento della spesa pubblica in relazione alle varie fattispecie previste, il Collegio rileva la conformità con la scheda di monitoraggio che è stata oggetto di pubblicazione nel sito MEF - RGS e che è stata inviata nel termine del 31 maggio 2020, acquisita agli atti, che costituisce parte integrante della presente relazione per la dimostrazione del rispetto delle norme di contenimento della spesa. L'importo dovuto è stato versato al Bilancio dello Stato con gli ordinativi di pagamento descritti nel prospetto riassuntivo della nota integrativa e trova espressa evidenza nel Bilancio di Ateneo nella voce del conto economico B-XII "Oneri diversi di gestione".

Infine, a parere del Collegio, l'Ateneo dovrà continuare ad analizzare e governare l'andamento dei ricavi nel corso degli esercizi futuri, anche in relazione alle iniziative avviate e agli investimenti in corso che, lato costi, difficilmente potranno essere compressi, atteso il verosimile impatto che l'emergenza Covid avrà sui proventi/finanziamenti degli esercizi futuri. Diviene quindi rilevante che l'attività dell'Ateneo sia improntata ad un attento monitoraggio della gestione corrente, in difetto della quale si potrebbero ingenerare criticità di rilievo anche a livello di equilibrio patrimoniale e finanziario.

PARERE AL BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO 2019

Il Collegio premette che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità, con analisi e verifiche a campione. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali ricadenti nel periodo di propria vigenza.

Sulla base dei controlli svolti, a campione, è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze documentali e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, tenuto conto di tutto quanto in precedenza esposto e in adesione alle prescrizioni dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 123/2011, verificata la sostanziale attendibilità delle valutazioni di bilancio, la sostanziale correttezza dei risultati economici e patrimoniali della proiezione e la chiarezza dei dati presentati nei prospetti di bilancio preventivo e nei relativi allegati, salvo ove meglio precisato, effettuate le analisi necessarie e acquisite le informazioni illustrate nella presente in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio, verificata l'osservanza delle norme che presidono la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio, preso atto delle attestazioni sulla compatibilità dei costi ai vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili e con riserva di approfondimento nei casi esposti delle specifiche raccomandazioni, raccomanda sempre una gestione improntata ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nonché la puntuale applicazione delle disposizioni di legge sugli obblighi di trasparenza e di pubblicità, sul rispetto della concorrenza, sulla tempistica nel pagamento dei debiti della PA, nonché in ordine alla corretta applicazione della normativa anticorruzione, in linea con la proposta di bilancio di esercizio.

Il Collegio, in ragione delle preoccupazioni che caratterizzano la tenuta della gestione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo in prospettiva e in relazione all'andamento economico dell'esercizio 2019 condivide la proposta di destinazione dell'utile e di vincolo delle risorse dallo stesso derivanti.

In conclusione, nel richiamare le considerazioni e valutazioni, oltre alle raccomandazioni e specifiche osservazioni riportate nella presente relazione

il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole in merito alla formazione e all'impostazione del Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2019.

La presente relazione che costituisce un allegato del verbale n. 12 della seduta telematica del 26 maggio 2020, viene redatta in data odierna e firmata digitalmente dalla Dott.ssa Francesca Di Giorgio (Segreteria Collegio dei Revisori).

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Avv. Vincenzo NUNZIATA – Presidente

Dott. Giovanni LOGOTETO – Componente effettivo MEF

Dott. Nando MINNELLA – Componente effettivo MIUR

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
Originale del presente verbale conservato agli atti della Segreteria del Collegio dei Revisori*